

## Rassegna del 15/08/2011

---

SOLE 24 ORE - Trento capitale dello sport - Bagnasco Giacomo	1
UNITA' - Intervista a Dino Meneghin - "La scuola ci dovrebbe aiutare a salvare il basket costretto a tagli e sacrifici" - Di Stefano Simone	5

# Le Olimpiadi delle province

LE CLASSIFICHE

## Trento capitale dello sport

Prima per tesserati - Bene tennis, atletica e attività con i bambini

**La forza del sistema.** Praticanti al top, buoni impianti e il sostegno della Pa

**In corsa.** Il territorio si è candidato per ospitare le Universiadi invernali 2017

**Giacomo Bagnasco**

■ Alto numero di praticanti, buoni risultati, impianti diffusi e di buon livello, forte sostegno dalle amministrazioni locali, Provincia autonoma in testa: ecco lo sport nel Trentino, il re nel 2011 per l'indice elaborato dal Gruppo Clas. Si mette in luce un territorio poliedrico. Nelle graduatorie di area, è primo per i tesserati, terzo per gli sport individuali, quarto per "sport e società", 22° per gli sport di squadra. Nelle 33 classifiche singole Trento va sette volte sul podio (ma nel calcio è lontana).

### Campioni del mondo

Al primato sia come atleti sia come dirigenti, tecnici e giudici si aggiungono il secondo posto nel tennis, i terzi nell'atletica, negli sport della neve e del ghiaccio, nello sport per i bambini. Da notare la piazza d'onore alla voce "scudetti e promozioni", allargata ai risultati nelle coppe internazionali. A Trento c'è perfino un team che si è aggiudicato lo scudetto 2011 in uno sport di "ultranicchia", il cricket. Ma il massimo è la Itas Diatec Trentino di pallavolo maschile, che ha vinto tutto: campionato, Champions league e Coppa del mondo, «più due scudetti giovanili con l'Under 16 e l'Under 20», tiene a precisare il presidente Diego Mosna. «In generale - aggiunge - non sono stupito dalla supremazia del Trentino. Il nostro è uno dei movimenti sportivi più attivi e risente dei vantaggi dell'autonomia».

### Gli interventi

I capitoli di spesa 2011 riservati allo sport dalla Provincia impegnano circa 9,5 milioni di euro: 3,7 per manifestazioni e promozione e 5,8 per impianti e immobili sportivi. «Interveniamo - spiega Marta Dalmaso, assessore allo Sport - per la realizzazione, la ristrutturazione o il completamento di impianti. Le società vengono aiutate anche con la copertura dei costi assicurativi e per l'organizzazione di eventi». Sul fronte giovanissimi, viene sottolineata una serie di collaborazioni con il Coni e con le società per portare nelle scuole elementari insegnanti di educazione motoria e specialisti delle varie discipline.

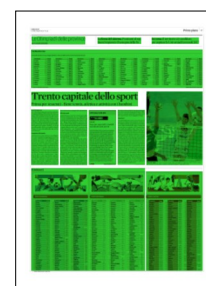
E poi c'è Trentino Marketing, Spa al 60%

della Provincia e al 40% della Camera di commercio, presieduta dall'assessore provinciale al Turismo, Tiziano Mellarini: «La nostra area - dice - è una palestra a cielo aperto, con un progetto di vacanza attiva per tutte le fasce di età. Puntiamo a far conoscere il Trentino anche attraverso le sue eccellenze sportive». Si "affiancano" squadre (a partire dai campionissimi del volley) e atleti singoli (come la tuffatrice Francesca Dallapè). Il Trentino è anche una meta tradizionale per i ritiri estivi, ed ecco gli accordi commerciali con formazioni calcistiche di primissima fascia. Da una parte Trentino Marketing e la località interessata, dall'altra club di riferimento per milioni di tifosi: c'è l'invasione dei sostenitori che seguono la squadra e si crea un'onda lunga di notorietà. A Pinzolo, per esempio, dopo diverse estati con la Juve, quest'anno è stata "ingaggiata" l'Inter.

### I successi

Grandi risultati nel passato (un nome per tutti, Francesco Moser nel ciclismo) e un turnover di affermazioni nel presente: fra le più recenti, i titoli mondiali di Jessica Tomasi nel tiro con l'arco a squadre e di Thomas Degasperi nello sci nautico. Sono invece di Cristian Zorzi (sci di fondo) e Matteo Anesi (pattinaggio di velocità) gli ultimi ori olimpici, a Torino 2006. «Abbiamo i campioni - osserva il presidente provinciale del Coni, Giorgio Torgler - perché c'è un sistema che contribuisce a farli diventare tali. Aiuti alle attività vengono anche dalle casse rurali, mentre il volontariato è fondamentale nelle numerosissime manifestazioni nazionali e internazionali. La capacità organizzativa è riconosciuta da tutti: pensi che per i Mondiali di arrampicata sportiva, che si sono svolti a luglio, la candidatura della nostra Arco ha vinto su quelle di Parigi e di Mosca». E gli impianti? «Si potrebbe sempre migliorare e la stretta si sente anche da noi. Ma quando dirigenti sportivi di altre parti d'Italia vedono le nostre strutture, sono sempre complimenti». Così il Trentino si è messo ufficialmente in corsa per ospitare le Universiadi invernali del 2017.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**L'ordine di arrivo**

La classifica finale con il punteggio definitivo ottenuto dalle province e il trend rispetto al 2010

Provincia	Punti	Provincia	Punti	Provincia	Punti	Provincia	Punti	Provincia	Punti	Provincia	Punti	Provincia	Punti	Provincia	Punti
1 Trento	779,3	14 Roma	628,5	28 Chieti	567,0	42 Novara	505,0	56 Catania	462,8	69 Fresinone	414,8	83 Vercelli	356,2	96 Taranto	291,7
2 Genova	771,9	15 Vicenza	619,9	29 Forlì-Cesena	565,3	43 Torino	497,9	57 Rimini	460,5	70 Imperia	402,9	84 Lecce	356,0	97 Foggia	289,3
3 Perugia	741,0	16 Bologna	607,6	30 Modena	563,7	44 Latina	496,4	58 Siracusa	450,3	71 Ferrara	401,0	85 Barletta-Andria-Trani*	355,7	98 Caserta	289,1
4 Bolzano	738,4	17 Padova	603,0	31 Lucca	563,3	45 Bari	495,5	59 Pavia	447,6	72 Matera	396,8	86 Biella	350,6	99 Ragusa	278,7
5 Parma	727,9	18 Pesaro-Urbino	600,2	32 Bergamo	554,8	46 L'Aquila	494,5	60 Messina	446,0	73 Campobasso	393,4	87 Nuoro	344,8	100 Caltanissetta	278,5
6 Livorno	710,8	19 Brescia	597,6	33 Pisa	540,7	47 Sassari	488,8	61 Savona	444,1	74 Trapani	389,9	88 Prato	344,2	101 Oristano	273,0
7 Trieste	694,8	20 Piacenza	596,6	34 Cremona	537,8	48 Lecco	485,3	62 Pistoia	437,6	75 Sondrio	381,9	89 Massa	341,0	102 Isernia	271,9
8 Firenze	693,7	21 Varese	590,4	35 Pordenone	535,0	49 La Spezia	483,1	63 Verbania	433,8	76 Potenza	381,1	90 Cosenza	328,1	103 Crotona	270,4
9 Cagliari	691,5	22 Macerata	580,6	36 Pescara	532,6	50 Brindisi	473,7	64 Fermo*	433,6	77 Olbia Tempio	378,2	91 Cosenza	328,1	104 Avellino	257,8
10 Treviso	660,2	23 Ascoli Piceno	577,3	37 Grosseto	528,0	51 Monza Brianza*	472,0	65 Palermo	427,6	78 Mantova	377,9	92 Lodi	320,6	105 Vibo Valentia	233,6
11 Ancona	651,5	24 Ravenna	576,3	38 Como	525,6	52 Cuneo	472,0	66 Reggio Calabria	427,3	79 Catanzaro	374,4	93 Asti	303,6	106 C. Iglesias	228,3
12 Udine	649,3	25 Verona	575,6	39 Aosta	524,6	53 Terni	469,5	67 Salerno	424,1	80 Rieti	373,1	94 Benevento	301,9	107 Enna	227,8
13 Siena	638,6	26 Milano	573,7	40 Teramo	521,7	54 Alessandria	469,2	68 Napoli	419,1	81 Belluno	373,1	95 Viterbo	301,2	108 M. Campidano	203,4
		27 Venezia	571,9	41 Reggio Emilia	512,8	55 Arezzo	466,9	69		82 Gorizia	372,1	100		109 Agrigento	193,3
														110 Ogliastra	91,9

\* Provincia assente lo scorso anno

Fonte: elaborazione Gruppo Cias

**SPECIALE ONLINE**

Il Sole **24 ORE**.com

**ONLINE**

Voce per voce tutti i risultati sul sito del Sole 24 Ore

Sul sito del Sole 24 Ore si possono consultare tutte le graduatorie dell'indice di sportività delle province: non solo vengono riproposti l'indice generale e le quattro classifiche di tappa (relative rispettivamente ai tesserati, agli sport di squadra, agli sport individuali e alla voce "sport e società") ma, soprattutto, si possono consultare le 33 classifiche parametro per parametro in versione integrale (con l'inserimento, da quest'anno, delle "nuove" province di Barletta-Andria-Trani, Fermo e Monza Brianza). Sempre sul sito, sarà possibile verificare il "peso" attribuito a ogni classifica sul totale della classifica di tappa e, di conseguenza, sul totale della classifica generale. Attraverso tabelle interattive e un semplice strumento di ricerca, infine, si possono verificare velocemente i valori e la posizione conseguiti da ciascun territorio.

.com

www.ilsole24ore.com



**Pallavolo regina.** Un «muro» vincente di Jan Stokr, uno degli assi della Itas Diatec Trentino, team che nel 2011 ha vinto tutto: scudetto, Champions league e Coppa del mondo



**Gli indicatori/2**



**SPORT DI SQUADRA**

Provincia	Punti	Provincia	Punti	Provincia	Punti
1 Siena	552,6	38 Chieti	237,2	74 Benevento	161,3
2 Parma	491,7	39 Alessandria	236,8	75 Caltanissetta	159,2
3 Genova	483,0	40 Reggio Emilia	235,9	76 Potenza	158,1
4 Forlì-Cesena	439,7	41 Ancona	231,6	77 Vibo Valentia	156,8
5 Perugia	410,3	42 Como	231,2	78 Monza Brianza	153,8
6 Cagliari	386,8	43 Napoli	230,0	79 Campobasso	152,6
7 Piacenza	372,3	44 Venezia	221,2	80 Mantova	151,0
8 Ascoli Piceno	339,2	45 Palermo	217,3	81 Fermo	149,0
9 Grosseto	331,1	46 Latina	215,3	82 Messina	144,9
10 Pesaro-Urbino	331,1	47 Ferrara	215,2	83 Cosenza	143,0
11 Udine	327,4	48 Brindisi	214,4	84 Vercelli	138,8
12 Modena	326,3	49 Varese	211,9	85 Biella	136,4
13 Verona	313,2	50 Lecce	211,3	86 Imperia	133,1
14 Trieste	312,4	51 Rimini	210,7	87 Medio Campidano	129,0
15 Firenze	312,1	52 Terni	209,8	88 Isernia	126,7
16 Brescia	310,0	53 Bolzano	208,4	89 Lodi	124,4
17 Cremona	309,4	54 Catania	206,6	90 Lecco	122,0
18 Pescara	303,3	55 L'Aquila	201,6	91 Caserta	121,0
19 Bergamo	299,1	56 Barletta-Andria-Trani	200,0	92 Olbia Tempio	120,9
20 Lucca	293,6	57 Torino	198,3	93 Avellino	119,6
21 Milano	293,0	58 Reggio Calabria	197,9	94 Foggia	118,7
22 Trento	291,6	59 Macerata	192,4	95 Pistoia	98,1
23 Padova	288,7	60 Cuneo	184,8	96 Asti	84,7
24 Vicenza	287,1	61 Prato	182,8	97 Belluno	83,0
25 Livorno	280,3	62 Sassari	181,6	98 Gorizia	81,4
26 Novara	280,2	63 Arezzo	177,3	99 Verbania	79,7
27 Bologna	279,0	64 Trapani	174,4	100 Rieti	79,3
28 Treviso	270,5	65 Siracusa	173,5	101 Viterbo	72,3
29 Roma	269,6	66 Pordenone	172,7	102 Aosta	65,2
30 Pisa	264,6	67 Massa	170,1	103 Nuoro	61,2
31 Bari	260,1	68 Catanzaro	168,1	104 Agrigento	55,6
32 Frosinone	258,1	69 Savona	167,4	105 Ragusa	51,3
33 Crotona	248,5	70 Rovigo	167,2	106 Oristano	50,0
34 Teramo	246,0	71 Matera	166,4	107 Carbonia Iglesias	43,7
35 La Spezia	243,2	72 Pavia	162,0	108 Enna	36,1
36 Ravenna	241,9	73 Taranto	161,4	109 Sondrio	33,4
37 Salerno	237,3			110 Ogliastro	13,0

**SPORT INDIVIDUALI**

Provincia	Punti	Provincia	Punti	Provincia	Punti
1 Bolzano	515,4	38 Sondrio	279,4	74 Nuoro	205,0
2 Trieste	484,3	39 Siracusa	278,4	75 Viterbo	204,1
3 Trento	484,1	40 Venezia	277,7	76 Forlì-Cesena	202,1
4 Livorno	468,0	41 Pescara	269,2	77 Vercelli	202,0
5 Pordenone	404,3	42 Savona	266,1	78 Cremona	200,3
6 Roma	393,0	43 Matera	265,6	79 Ferrara	196,2
7 Pistoia	384,3	44 Novara	262,4	80 Massa	190,9
8 Treviso	374,6	45 Sassari	261,5	81 Ragusa	188,2
9 Aosta	373,2	46 L'Aquila	261,2	82 Reggio Calabria	186,1
10 Udine	368,7	47 Como	255,0	83 Napoli	183,2
11 Genova	368,0	48 Terni	253,1	84 Trapani	182,4
12 Varese	358,0	49 Palermo	252,9	85 Oristano	182,1
13 Firenze	356,6	50 Pisa	251,2	86 Prato	179,3
14 Lecco	348,5	51 Cuneo	247,2	87 Campobasso	178,9
15 Ravenna	334,0	52 La Spezia	244,8	88 Potenza	175,8
16 Ancona	327,8	53 Gorizia	239,6	89 Mantova	172,1
17 Bologna	326,0	54 Perugia	239,1	90 Lodi	171,9
18 Brescia	320,8	55 Alessandria	239,0	91 Carbonia Iglesias	161,9
19 Macerata	318,1	56 Messina	236,9	92 Frosinone	157,9
20 Catania	314,8	57 Siena	235,1	93 Salerno	157,8
21 Vicenza	313,6	58 Imperia	233,9	94 Catanzaro	156,3
22 Cagliari	309,7	59 Verona	231,0	95 Lecce	142,9
23 Parma	306,2	60 Bari	229,6	96 Cosenza	137,3
24 Padova	305,2	61 Modena	229,4	97 Foggia	135,6
25 Torino	304,9	62 Brindisi	228,2	98 Benevento	135,4
26 Teramo	299,3	63 Latina	224,9	99 Caserta	127,8
27 Lucca	298,5	64 Piacenza	221,9	100 Medio Campidano	118,1
28 Ascoli Piceno	297,8	65 Reggio Emilia	221,3	101 Enna	116,2
29 Verbania	297,0	66 Barletta-Andria-Trani	218,6	102 Taranto	111,5
30 Arezzo	296,7	67 Olbia Tempio	216,7	103 Caltanissetta	110,8
31 Rieti	295,7	68 Rimini	216,6	104 Rovigo	107,9
32 Bergamo	293,2	69 Asti	215,7	105 Agrigento	105,7
33 Monza Brianza	291,7	70 Pesaro-Urbino	214,8	106 Avellino	101,8
34 Grosseto	289,0	71 Belluno	211,0	107 Isernia	90,2
35 Fermo	284,1	72 Biella	210,5	108 Vibo Valentia	72,1
36 Chieti	281,3	73 Pavia	210,0	109 Crotona	66,9
37 Milano	280,6			110 Ogliastro	49,0



**SPORT E SOCIETÀ**

Provincia	Punti	Provincia	Punti	Provincia	Punti
1 Perugia	580,9	38 Salerno	310,9	75 Gorizia	241,6
2 Ancona	483,4	39 Pavia	310,8	76 Catania	237,1
3 Bolzano	463,8	40 Teramo	310,0	77 Mantova	232,0
4 Trento	463,0	41 Reggio Calabria	304,8	78 Grosseto	227,2
5 Firenze	444,0	42 Lucca	301,7	79 Rovigo	227,1
6 Genova	424,5	43 Verbania	298,7	80 Palermo	225,5
7 Pesaro-Urbino	424,0	44 Rimini	298,0	81 Isernia	224,2
8 Parma	418,9	45 Pescara	297,4	82 Ferrara	224,1
9 Chieti	418,0	46 Ascoli Piceno	296,6	83 Caserta	220,5
10 Venezia	410,0	47 Cuneo	296,5	84 Rieti	216,0
11 Cagliari	406,4	48 Campobasso	296,0	85 Matera	215,2
12 Treviso	404,7	49 Monza Brianza	295,0	86 Nuoro	213,5
13 Livorno	399,8	50 Siracusa	293,0	87 Enna	211,6
14 Piacenza	389,9	51 Trieste	290,8	88 Foggia	210,0
15 Macerata	385,7	52 Forlì-Cesena	290,7	89 Lecce	206,1
16 Vicenza	376,1	53 La Spezia	289,8	90 Vercelli	202,8
17 Varese	367,2	54 Trapani	287,6	91 Ragusa	197,2
18 Latina	363,9	55 Torino	283,1	92 Pistoia	188,8
19 Verona	363,2	56 Bergamo	280,9	93 Taranto	187,8
20 Bologna	363,0	57 Terni	279,1	94 Avellino	186,4
21 Padova	361,8	58 Catanzaro	279,0	95 Biella	183,6
22 Aosta	359,6	59 Napoli	278,8	96 Caltanissetta	182,6
23 Roma	356,4	60 Potenza	272,9	97 Benevento	180,5
24 Pisa	355,7	61 Fermo	270,4	98 Viterbo	174,0
25 Reggio Emilia	354,9	62 Olbia Tempio	266,3	99 Oristano	173,8
26 Ravenna	354,6	63 Alessandria	264,9	100 Lodi	166,4
27 Messina	350,5	64 Frosinone	264,7	101 Massa	162,9
28 Modena	348,3	65 Belluno	263,8	102 Asti	161,9
29 Cremona	341,3	66 Pordenone	261,5	103 Barletta-Andria-Trani	161,9
30 Udine	340,2	67 Lecco	260,6	104 Prato	154,8
31 Brindisi	338,7	68 Imperia	258,6	105 Vibo Valentia	149,3
32 L'Aquila	335,1	69 Siena	256,9	106 Agrigento	148,3
33 Como	333,6	70 Novara	251,2	107 Carbonia Iglesias	139,5
34 Bari	330,1	71 Arezzo	245,5	108 Crotone	127,8
35 Milano	318,6	72 Savona	242,3	109 Medio Campidano	93,6
36 Brescia	314,9	73 Sondrio	242,2	110 Ogliastra	55,5
37 Sassari	311,7	74 Cosenza	241,7		



**Intervista a Dino Meneghin**

# «La scuola ci dovrebbe aiutare a salvare il basket costretto a tagli e sacrifici»

**L'ex campione** ora presidente della Federazione pallacanestro sulla crisi dei canestri che costringe il movimento e i club a una politica di rinunce: «L'assenza di strutture è una catastrofe, ma bisogna ripartire dai giovani»

**Problemi e soluzioni**

«Non ci sono ricette segrete, dopo la legge Bosman le società hanno smesso di fare progetti per produrre giocatori in casa»

**SIMONE DI STEFANO**

ROMA  
sport@unita.it

Il nome di Dino Meneghin compare in tutte le hall of fame del mondo. Dal 2008, il più grande cestista italiano di tutti i tempi è stato scelto per guidare la Fip (Federazione italiana pallacanestro) e oggi si trova alle prese con la crisi economica che ha investito, assieme a tanti altri sport, anche il suo movimento.

**Presidente, a Cagliari, in occasione della presentazione degli Europei Under 16 femminili, lei ha parlato di «momento storico difficile sul piano del recupero delle risorse finanziarie». Quali sono le problematiche di cui parlava?**

«Noi come movimento viviamo grazie a sponsorizzazioni e partnership, anche localmente ci troviamo a rastrellare quello che il territorio offre. Le società cercano la pizzeria, non la grande multinazionale. Così si fa fatica, molti sono dirigenti che lo fanno per passione, che per seguire la squadra portano via tempo alla famiglia. Per queste piccole realtà, e a salire, a gravare sui costi sono le trasferte, il materiale tecnico, l'organizzazione delle partite. La Federazione non aumenta le tasse gara da anni proprio per questo e ha dimi-

nuito drasticamente spese trasferta, riunioni, consulenze. Andremo a farlo ancora di più il prossimo anno, con evidenti problemi di immagine e perdita di qualità».

**Lei ha una sua ricetta?**

«Non ci sono ricette segrete, dopo la legge Bosman le società hanno smesso di fare progetti per produrre in casa i giocatori, e invece dovrebbero iniziare ad aumentare la collaborazione con i maestri per riportare il basket nelle scuole».

**La Federazione come contribuisce?**

«Noi interveniamo con materiale, palloni, tecnici ma si fatica a convincere i nostri giovani a fare sport, sono tutti presi dallo studio e dai video games. L'assenza di strutture scolastiche idonee è un problema catastrofico. In America invece si parte dai college, una chiara dimostrazione di come dovrebbe essere la scuola: insegnare ai nostri ragazzi una filosofia di vita. Invece basta andare davanti a una scuola italiana e vedere quanti bambini sono grassi. Pazzesco! Poi fa ridere che ogni anno ci propinano inchieste sul bullismo e sull'obesità infantile».

**Anche quest'anno si parla di società che ripartono dai dilettanti, poi c'è la diatriba tra Venezia e Teramo sulle wild card. Non le sembra tanto una guerra tra poveri?**

«Per questo abbiamo introdotto la Comtec, per verificare la tenuta delle società. Serve per dare un segnale di regolarità al campionato, chi ha le possibilità per farlo lo fa, chi non può scende. La wild card è un premio di risultato...».

**Che a non tutti piace...**

«Ne parleremo con le Leghe, si può

sempre togliere. Il problema è che i tifosi vogliono vincere, c'è tanta pressione psicologica sui proprietari che li spinge a investire oltre le proprie possibilità, e spesso crolla tutto il castello. I tifosi devono seguire la squadra indipendentemente dal risultato. È facile quando vince e abbandonarla quando perde. Questo significa andare al cinema o al teatro».

**Bonamico chiede più "live" per la LegaDue. Maggiori diritti tv per il basket possono aiutare?**

«Certamente. Oggi i contributi per noi sono una miseria, quasi zero. Il basket è l'unico sport di squadra professionistico assieme al calcio, bisogna dividere i diritti insieme. Per questo propongo un tavolo congiunto sui diritti tv: una più equa ripartizione non solo è più giusta, ma è prevista dalla legge Melandri».

**All'estero con gli impianti di proprietà si triplicano i fatturati a fine anno, in Italia aspettiamo ancora una legge ferma in Parlamento...**

«Non chiediamo soldi a "mamma Stato", ma è pazzesco che i costruttori facciano quello che vogliono, e una società non riesca a costruire senza una legge ad hoc. Io giro il mondo da quando avevo 16 anni,



solo quando c'è progettualità si può fare business. In Italia abbiamo la cattiva usanza dei palazzetti monouso e al momento ci manca un palazzetto da 15mila posti. Spero venga finito presto quello di Tor Vergata a Roma, perché nel frattempo abbiamo perso sia l'organizzazione di Euro 2013 che di Euro 2014: Spagna, Germania, Lituania, hanno tutti strutture più competitive delle nostre».

**Come si è evoluto il basket da quando lei non calca più il parquet?**

«È totalmente diverso, più atletico e più tecnico. C'è una ricerca del risultato esasperato, con la legge Bosman ormai conta solo quello e i club trascurano il prodotto interno. Salvo poi pretendere che la Nazionale vinca a tutti i costi. Ciò che non mi piace è la spersonalizzazione, difficile trovare oggi il Maldini, il Barresi o il Totti di turno, i giocatori sono sempre più merce di scambio. Si andrà sempre più verso un sistema Nba: gioca solo chi è bravo».

**Ai prossimi Europei in Lituania ci presentiamo con tre giocatori Nba, anche se Gallinari ha detto che è dura. Lei ci spera?**

«Per carattere sono sempre ottimista, sarà sicuramente difficilissimo, non penso che si possa vincere, siamo nel girone più duro (Serbia, Germania, Lettonia, Francia e Israele, ndr), ma abbiamo una squadra competitiva. I tre "americani" portano qualità tecnica, fisicità, e ci sono tanti giocatori nostrani con un buonissimo staff tecnico. Non abbiamo il superlunگو, ma possiamo puntare sull'intensità di gioco e arrivare fino in fondo. L'obiettivo è quello di entrare nelle prime cinque, non possiamo permetterci di perdere il treno per le Olimpiadi». ♦



Dino Meneghin ha giocato in serie A dai 16 ai 44 anni: prima di ritirarsi ha giocato anche contro il figlio Andrea

**Chi è  
Monumento nazionale  
e campione di longevità**



**DINO MENEGHIN**

61 ANNI

EX CESTISTA E PRESIDENTE FIP

— Veterano e simbolo del basket italiano dal 1966 al 1994, quando si è ritirato giocando l'ultima stagione con l'Olimpia Milano con cui aveva militato per un decennio. In precedenza, 15 anni a Varese con l'Ignis degli scudetti e delle coppe. In totale, 12 tricolori e 14 coppe, tra cui sette titoli d'europa, oltre a 6 coppe Italia. Pilastro azzurro fino all'84 con argento olimpico, oro e due bronzi europei.